



Tempo libero

Musica raffinata
nelle periferie
L'ora del Collegium

di Nicola Signorile
a pagina 8

La stagione del Collegium Musica colta nelle periferie

di Nicola Signorile

«Il nostro intento è avvicinare tutti alla musica, senza presunzione: è un linguaggio universale, che, se ha dei valori, non ha bisogno di alcuna traduzione». Cercare di ampliare il pubblico portando la musica «colta» nei luoghi che abitualmente non abita è un valore aggiunto del Collegium Musicum diretto da Rino Marrone, una realtà musicale che si distingue ogni anno per la programmazione ricercata: quest'anno, la 28esima stagione di attività, sostenuta da MiC, Regione Puglia e Comune.

Parafrasando il direttore dell'Ipm Fornelli, Nicola Petruzzelli, l'idea è «piantare semi», nelle periferie della città, nel giovane pubblico dei matinée per le scuole, così come negli sfortunati ospiti del carcere minorile, per il secondo anno coinvolto nel segmento «Viaggio nella musica»: i musicisti del Collegium Musicum torneranno il 9 giugno a confrontarsi con la difficile realtà, ma che spesso regala «gli interventi più interessanti», come precisa Marrone, presentando il cartellone nell'Accademia Pugliese delle Scienze, altro partner consolidato.

Come l'Alliance Française di Bari, associazione con cui il Collegium presenta, il 21 marzo al Teatro Abeliano, lo spettacolo musicale inaugurale «Les Mariés de la Tour Eiffel». Musiche da balletto, su un soggetto di Jean Cocteau, scritte dai compositori francesi Georges Auric, Arthur Honegger,

Darius Milhaud, Francis Poulenc e Germaine Tailleferre. Versione da camera, impreziosita dalla rilettura del «musicatore» Luigi Maio. Seguiranno altri nove concerti, a partire, il 18 aprile, da «Profumo di donna», serata dedicata alle musiche ispirate, o dedicate, a figure femminili, dai canti d'amore di Brahms a musiche di Bernstein, Edvard Grieg, passando per Rota, Morricone, Kurt Weill e una prima assoluta di Salvatore Sica, commissionata dal Collegium, per arrivare al celebre tema di Armando Trovajoli pensato per l'omonimo film di Dino Risi. Rivalità o complicità? Si è scritto tanto sul rapporto tra Mozart e Salieri, disputa infinita che, il 23 maggio, verrà introdotta dal musicologo Pierfranco Moliterni e poi esposta in musica dai solisti del Collegium.

A giugno, saranno gli spazi bucolici di Villa La Rocca, sede dell'Accademia delle scienze ad ospitare i concerti. Il 6, si parte con l'interazione tra libro e musica in «Bagatelle & Bagatelle»: presentazione del volume della studiosa Christine Farese Sperken, trenta profili di artisti operanti in Puglia dal Settecento a oggi, seguita dall'esecuzione di bagatelle (breve componimenti musicali) di Giovanni Simone Mayr, Andrey Rubtsov e György Ligeti. Il 21 giugno, solstizio d'estate e Festa Europea della musica, celebrata da «Circus», concerto (anche il 22 nel cortile Diomede Fresa a Bari Vecchia) a tema circense con musiche di Julius Fucik, Michael Daugherty, Fiorenzo Carpi, Rota e

una prima esecuzione assoluta di Marco Grasso. Alla fotografa Lisetta Carmi è dedicato il progetto «Volevo solo capire», il 17 ottobre, che vedrà come solista al pianoforte Maurizio Zaccaria mentre, il 31, il compositore Franco Piersanti racconterà la sua lunga carriera di autore di musiche per il cinema. Quella con la Fondazione Onlus Giovanni Paolo II è un'altra importante collaborazione del Collegium Musicum: il 14 novembre, all'Abeliano (e il 16, nell'auditorium del quartiere San Paolo), Marrone dirigerà il concerto «Tra ironia e comicità», parodie e citazioni umoristiche tra cui Eine Kleine Lachmusik in cui Wolfgang Schröder rilegge a suo modo Mozart, le Happy Birthday variationen di Peter Heidrich; solista il baritono Giuseppe Naviglio, con il Coro di voci Bianche Vox Juvenes.

Di grande profilo, l'appuntamento del 28 novembre, «Dal classico al contemporaneo», protagonista la compositrice Silvia Colasanti con la prima assoluta di «Aria» per orchestra d'archi e percussioni, oltre alla «Partita» per flauto e orchestra d'archi. Solista al flauto sarà Mario Caroli. La stagione si concluderà il 19 dicembre con il Concerto di Natale, tra musiche di Ciaikovskij e del pugliese Paolo Messa, nella chiesa di San Sabino (e il 20 nell'auditorium del quartiere San Paolo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

● Ventottesima stagione per il Collegium Musicum, diretto da Rino Marrone e presieduto da Angelo Brindicci. Il cartellone 2023 prende il via, il 21 marzo. Seguiranno altri nove appuntamenti, tra prime assolute commissionate a diversi compositori e rarità da riscoprire

L'inizio

Il 21 marzo al Teatro Abeliano lo spettacolo musicale «Les Mariés de la Tour Eiffel»

Il finale

Il 28 novembre «Dal classico al contemporaneo» con la compositrice Silvia Colasanti

Per il secondo anno consecutivo l'orchestra diretta da Rino Marrone suonerà nel carcere minorile di Bari

